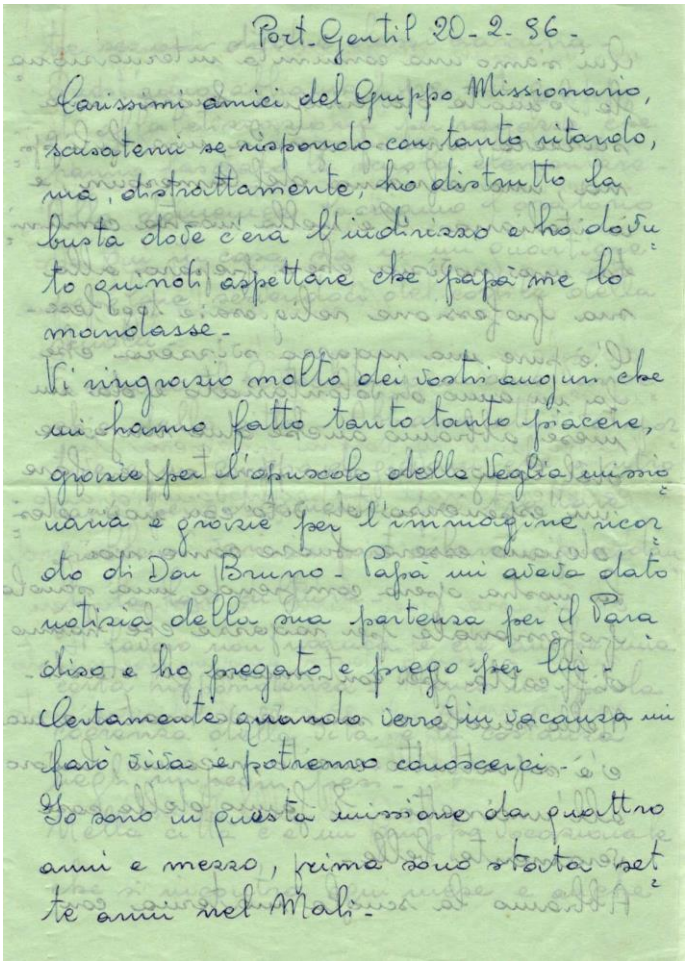
Suor GABRIELLA PARODI
Missionaria salesiana

Gabriella Parodi nasce alla Spezia il 30 settembre 1940.
Nel 1985 parte missionaria assegnata alla missione di TOUBA nel Mali.
In questa missione rimane per sette anni.
Nel 1992 è trasferita a PORT GENTIL nel Gabon.



Port Gentil 20-2-96.

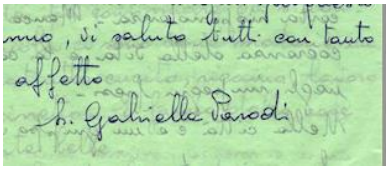
Carissimi amici del Gruppo Missionario,
scusatemi se rispondo con tanto ritardo,
ma, distrattamente, ho distrutto la
busta dove c'era l'indirizzo e ho dovu-
to quindi aspettare che papà me lo
mandasse.
Vi ringrazio molto dei doni augurali che
mi hanno fatto tanto tanto piacere,
grazie per l'opuscolo della Veglia missio-
naria e grazie per l'immaginetta ricor-
do di Don Bruno. Papà mi aveva dato
notizia della sua partenza per il Para-
diso e ho pregato e prego per lui.
Certamente quando verrò in vacanza mi
farò viva e potremo conoscerci.
Io sono in questa missione da quattro
anni e mezzo, prima sono stata set-
te anni nel Mali.

A febbraio 1996 il CMD riceve da suor Gabriella una lettera che descrive la situazione della missione di Port Gentil e il lavoro in cui è impegnata lei e le sue consorelle.

….. Sono in questa missione da quattro anni e mezzo. … Qui siamo una comunità internazionale formata da cinque suore: una svizzera, una spagnola, una filippina, una africana del Camerun e io italiana.
C'è nella nostra comunità una novizia che si prepara alla sua professione religiosa: è togolese.
C'è pure una ragazza svizzera che fa un anno di volontariato e da un mese sono con noi due ragazze del Congo per fare un'esperienza di vita religiosa.
La nostra opera comprende una scuola professionale per ragazze che hanno difficoltà a continuare gli studi.
Nella scuola si insegnano varie materie ma soprattutto cucito, ricamo, lavoro all'uncinetto. E le ragazze fanno delle cose veramente belle!
Abbiamo una scuola materna con tre sezioni di due classi ciascuna.
Per i giovani abbiamo attività sportive e un gruppo di loro si ritrova periodicamente per affrontare problemi vari, non ultimo quello della loro formazione culturale per il proprio lavoro.
Da quest'anno abbiamo costituito un Gruppo di Alfabetizzazione per ragazze che hanno lasciato la scuola elementare.
Dal punto di vista pastorale ci occupiamo di fare catechismo in due parrocchie della città, alla domenica gestiamo un oratorio nella nostra casa e un oratorio in un quartiere popolare servendoci del cortile della scuola e siamo impegnate con un gruppo vocazionale presente in città che si incontra una volta al mese. ……

Il clima in città non è favorevole; il modernismo, il consumismo si fanno strada e creano confusione soprattutto nei giovani. Ci sono anche qui, come dovunque, situazioni di povertà e di miseria che fanno soffrire.

…….



Suor Gabriella è rientrata in Italia nel 1998 con destinazione Vallecrosia (IM) dove ha continuato a lavorare come insegnante.
Ad oggi, novembre 2023, vive nell'Istituto suore salesiane di Livorno, dove si impegna ad aiutare le consorelle più anziane o in difficoltà di salute.
Contattata tramite la sorella, ha fatto pervenire al Centro Missionario il seguente memorandum:

«La mia esperienza missionaria è stata in due stati africani: il Mali e il Gabon, 1985-1996, dove ho trovato due realtà molto diverse, se pure con qualcosa in comune (la comprensione, la stima, il rispetto); una povertà estrema nel Mali, anche perché la nostra presenza era in un villaggio, Touba, lontano dalla città, difficilmente raggiungibile e con solo la scuola elementare.
La nostra attività comprendeva il dispensario, a cui arrivavano anche dai villaggi vicini; l'oratorio, la catechesi, il laboratorio di cucito e lavori a maglia.
La nostra attività si svolgeva anche in qualche villaggio più vicino e sempre in accordo con i confratelli salesiani che avevano insistentemente richiesto la nostra presenza.
Eravamo quattro suore: due italiane, una spagnola e una argentina.
Col tempo è cambiata la situazione e le tre suore attualmente presenti sono del posto: la responsabile è proprio del villaggio di Touba.
Questa è una bella opportunità perché il nostro carisma salesiano penetri sempre di più e raggiunga ragazzi e ragazze giovani aperti al Vangelo e al nostro carisma.

La mia presenza in Gabon, durata cinque anni, è stata richiesta dalla Superiore per motivi vari.
Lì ho trovato una realtà molto diversa. La missione (già assicurata da anni dalla Ispettoria francese) aveva bisogno di un rinnovamento e di forze nuove.
La nostra opera a Port-Gentil comprendeva la scuola materna e una scuola professionale frequentata da ragazze che non avevano proseguito la scuola media e insieme ad altre materie, si perfezionavano nel cucito, ricamo, cucina, aiutate anche da insegnanti francesi presenti nel territorio con la loro famiglia per motivi di lavoro.
Anche nel Gabon, a Port-Gentil, erano presenti i Salesiani che avevano in cura una grande parrocchia e con i quali si collaborava per la catechesi e l'oratorio.
Alla domenica c'era anche un'altra presenza oratoriana in una località, chiamata Quartiere Sud.
Nell'estate si organizzava l'Estate Ragazzi con giochi, gite al mare e altro.»